

Integrazione del Documento sulla valutazione – a.s.2019-2020

In considerazione dell'emergenza sanitaria che ha condizionato la seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 e che ha costretto studenti e docenti a lavorare in modalità a distanza fino alla fine delle lezioni, recependo l'invito contenuto nella nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020 i Dipartimenti disciplinari hanno **rimodulato le programmazioni comuni** e i docenti hanno **integrato i loro piani di lavoro**, come risulta dai Registri elettronici.

La riprogettazione tiene conto dei seguenti elementi:

- passaggio da una didattica in presenza ad una didattica a distanza
- riduzione del 50% dell'orario di ciascuna disciplina
- difficoltà di connessione da parte di alcuni studenti o di utilizzo ottimale dei devices a disposizione.

Sulla base di tali elementi, anche tenendo conto della complessa situazione emotiva e psicologica che gli allievi stanno vivendo, i docenti hanno sostenuto lo sforzo di mantenere viva la relazione con gli studenti e di continuare a coinvolgerli in un percorso formativo e culturale significativo, nella convinzione che investire in cultura, anche in un tempo di emergenza, sia un messaggio educativo importante che può essere dato alle giovani generazioni.

Dalla rimodulazione della programmazione disciplinare, pur rimanendo inalterati le finalità e gli obiettivi delle materie e i criteri generali della valutazione, è una **derivata revisione dei modi, dei tempi e del numero delle verifiche**.

Il momento conclusivo è orientato a cogliere e a valorizzare l'intero processo di apprendimento e maturazione dello studente, a partire dalle evidenze registrate durante situazioni di verifica o nel corso dell'attività didattica, considerando l'unità e lo sviluppo di dimensioni fortemente interconnesse quali l'acquisizione degli apprendimenti, le capacità organizzative e di studio, la maturazione personale in termini di responsabilizzazione verso se stessi, gli altri, i propri doveri, la realtà.

Si è adottata precipuamente l'ottica della **valutazione formativa**, in base alla quale è stato tenuto sotto osservazione il percorso complessivo dello studente e, oltre alle verifiche più tradizionali, sono stati valutati anche gli interventi, l'impegno dimostrato anche in questa particolare situazione didattica, la disponibilità a fare ricerca, a lavorare in piccoli gruppi, a fare proposte alternative. E' stata considerata anche una serie di elementi quali puntualità, presenza, contributi personali, ecc.

Sono state introdotte, accanto alle tipologie di prova già in uso, **nuove tipologie**, quali

- video interrogazioni
- compiti e quiz sulle piattaforme Moodle e Google classroom
- presentazioni in power point da parte degli studenti
produzione di video e book trailer da parte degli studenti.

I dipartimenti hanno fissato il **numero minimo di valutazioni** per il secondo periodo nei seguenti termini

- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| • Italiano, Latino, Geostoria | 3 verifiche (tra scritte e orali) |
| • Matematica, Fisica e Informatica | 2 verifiche (tra le varie tipologie) |
| • Inglese | 3 verifiche (prevalentemente orali) |
| • Scienze | 2 verifiche |
| • Storia e Filosofia | 2 verifiche |
| • Disegno | 2 verifiche |

- Scienze motorie 2 verifiche
- Religione 2 verifiche.

La valutazione in sede di scrutinio sarà effettuata ai sensi dell'art. 4 del O.M. 11 del 18/5/2020. Il consiglio di classe procederà alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi, secondo i criteri definiti nel documento di valutazione pubblicato nel sito della scuola e integrato con il presente documento.

Il credito scolastico viene attribuito secondo i criteri del Regolamento sulla valutazione in vigore, per le classi quinte vengono utilizzate le tabelle allegate all'O.M.10 del 18/5/2020

Per gli studenti ammessi alla classe successiva con valutazioni inferiori a sei decimi il consiglio di classe predispose un **piano di apprendimento individualizzato** nel quale sono indicati, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire per una proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano è allegato al documento di valutazione finale.

I docenti del consiglio di classe individuano altresì le attività didattiche non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in un **piano di integrazione degli apprendimenti**.

I due piani così elaborati costituiranno attività didattica ordinaria a decorrere dal 1 settembre 2020.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa riferimento al Documento sulla valutazione in vigore.